

LA STRUTTURA PUÒ OSPITARE FINO A CENTO PAZIENTI

“La Riviera” è operativa, ricoverati i primi 32 malati colpiti da Covid

Luisa Barberis

I primi dodici ospiti sono arrivati ieri, altri venti sono attesi questa mattina. Inizia oggi la battaglia contro il Covid della nuova rsa e rp “La Riviera”, che entro questa sera accoglierà 32 pazienti ancora positivi, che trascorreranno la quarantena nella nuova struttura di via Giordano.

Si tratta di persone che han-

no già superato in ospedale la fase più critica dell'infezione, ma che hanno bisogno di un percorso di dimissioni protetto prima di poter tornare a casa. Per questo i locali della Riviera, inaugurati soltanto un mese e mezzo fa, sono stati trasformati in un centro a bassa intensità di cura per il Coronavirus, dove i malati saranno assistiti anche da fisioterapisti e personale medico,



L'arrivo delle prime ambulanze alla casa di cura La Riviera

oltre che da infermieri e oss. Savona, pur potendo già contare sulla “Casa del Clero” di Albenga per percorsi di dimissione protetta dei malati Covid, è l'ultima provincia ligu-

re a riaprire una struttura di questo tipo e lo fa garantendosi un ampio bacino.

I posti letto a disposizione sono cento, organizzati su cinque piani, in camere singo-

le o multiple, molte delle quali si affacciano sul mare, per aiutare i pazienti a buttarsi alle spalle il dramma della malattia. Il gruppo fiorentino “La Villa”, a cui fa capo “La Riviera”, ha siglato con la protezione civile un accordo che mira ad allentare la pressione sugli ospedali. «Il contratto prevede che fino al 31 dicembre 2020 la Riviera verrà dedicata in modo esclusivo all'accoglienza e alla cura di ospiti entrati in contatto con il Covid», ha spiegato il gruppo, che è anche pronto a prolungare i termini del contratto nel caso in cui ce ne fosse bisogno. Nel frattempo ieri mattina si è concluso il trasferimento dei 13 anziani ospiti della Riviera alla rp “La quiete” di Spotorno. —

Rimuovere filigrana ora